

Bilancio Sociale 2023

CALIMERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	9
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	18
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	22
Commento ai dati.....	22
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	24
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	24
Composizione del personale.....	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	27
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	28
Natura delle attività svolte dai volontari.....	29
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	29
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	30

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	30
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	31
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	31
	Output attività.....	33
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	34
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	34
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	34
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	34
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	35
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	36
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	36
	Capacità di diversificare i committenti.....	37
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	38
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	38
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	38
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	39
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	39
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	39
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	40
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	41
	Tipologia di attività.....	41
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	41
	Caratteristiche degli interventi realizzati	41
	Coinvolgimento della comunità.....	41
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	41
	Indicatori.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	42

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	42
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	42
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	42
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	43
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	44
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	44
Relazione organo di controllo	45

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

*Al cospetto di un vento ostile,
il pessimista si lamenta del vento,
l'ottimista aspetta che il vento cambi,
il realista aggiusta le vele.*

Nicolas de Chamfort

Calimero Società Cooperativa Sociale nasce nel 1991, l'anno in cui viene promulgata la legge n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali". Non lo ricordiamo mai abbastanza, ma l'articolo 1 di quella legge fondamentale per il movimento cooperativo recita: «Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini». In queste poche righe c'è tutta la portata innovativa di un soggetto privato (le cooperative appunto) a cui è attribuita una funzione strutturalmente pubblica, direi politica. Un mandato chiaro, forte e impegnativo che la nostra Cooperativa ha da sempre cercato di declinare, nei territori e nelle comunità in cui è inserita, attraverso **l'inserimento lavorativo**. Le cooperative sociali di inserimento lavorativo (quelle di tipo B come la Calimero) – che svolgono le più svariate attività produttive includendo persone gravemente svantaggiate – rappresentano la più efficace ed efficiente esperienza di politiche attive del lavoro. Dico di più, le cooperative come la nostra rappresentano una forma di redistribuzione del reddito: ci occupiamo di inserire persone fragili e in difficoltà che il mercato del lavoro fatica a vedere e, quindi, ad impiegare. **Cooperativa Calimero è questo: l'occasione di riscatto, di seconda possibilità, di futuro e di lavoro dignitoso per tutte e tutti.** Dalla sua fondazione ad oggi, Calimero ha lavorato per rendere **l'incontro un progetto possibile**.

Il 2023 è stato un anno di grande cambiamento per la Cooperativa. Attraversata da difficoltà economiche e finanziarie, il precedente Consiglio di Amministrazione ha avuto la capacità di chiedere aiuto per migliorare e risolvere le situazioni di criticità che si erano venute a creare nel corso degli ultimi anni. È così che è nato un percorso di rinnovamento e cambiamento della Cooperativa, tutt'ora in corso, che ha provato a dare continuità al progetto iniziale di Calimero, rendendolo sostenibile da un punto di vista economico, organizzativo e sociale. Gli sforzi compiuti nel corso del 2023 sono stati molteplici: il lavoro del Temporary Manager, Daniele Rota sull'organigramma ha permesso di rafforzare la struttura della Cooperativa (riattivando anche la piena funzionalità dell'Equipe direttiva) riuscendo ad ingaggiare nuove risorse umane fondamentali per la nostra organizzazione (penso alla ristrutturazione dell'ufficio Risorse Umane con due nuove persone assunte, Lia Grassi ed Erica Secomandi). C'è stato poi il lavoro sul potenziamento del Forno all'interno della Casa Circondariale di Bergamo attraverso l'istituzione di un nuovo marchio di prodotti (*Forno al Fresco. Sforriamo la seconda possibilità*) e l'assunzione di un nuovo responsabile di produzione, Roberto Pellegrini. Ma penso anche alla maggiore cura che stiamo provando a mettere nel processo degli inserimenti lavorativi grazie all'assunzione di una nuova educatrice professionale a tempo pieno, Alessia Moro. Così come sempre più intenzionale è stata la nostra partecipazione al Registro Impact che ci vede coinvolti con il settore delle pulizie. Abbiamo poi riorganizzato l'assemblaggio in Alta Valle con il trasferimento del laboratorio da Rovetta a Clusone e l'assorbimento delle

commesse della Cooperativa La Goccia. Abbiamo inoltre concluso il percorso per la certificazione sulla parità di genere che non è solo un tema di diritti e di giustizia, ma anche di sviluppo.

Il 2023 è stato l'anno del rinnovo cariche. L'Assemblea Soci del 13/05/2023 ha eletto un nuovo Consiglio di Amministrazione con un mandato preciso: dare continuità alla Cooperativa Calimero, consolidare l'organigramma e il lavoro svolto dal Temporary Manager, scrivere un Piano di Impresa che provasse a delineare le strategie future della Cooperativa. Dopo un anno credo che questi tre obiettivi siano stati raggiunti: la Cooperativa chiude con un bilancio di esercizio ancora lievemente in perdita, ma con un grande lavoro di tenuta sui numeri; abbiamo individuato un nuovo Direttore, Filippo Giordano, che ha preso servizio dal gennaio 2024 e sta portando avanti il lavoro di Daniele Rota; abbiamo lavorato alla stesura di un Piano di Impresa che traccia le linee strategiche di intervento e che presentiamo all'Assemblea Soci del 25/05/2024 per la sua discussione e approvazione.

Il nuovo CDA – che ringrazio per lo straordinario lavoro che ha svolto in questo primo anno di mandato – ha cercato di operare con rispetto, dedizione, prendendosi cura dei processi in corso, assumendo la responsabilità della storia di Calimero. E devo ringraziare tutti i soci, i lavoratori, i volontari, i coordinatori, i responsabili e tutti gli operatori per lo straordinario lavoro quotidiano, paziente e silenzioso, che svolgono. In particolare, permettetemi di ringraziare la mia Vicepresidente, Emilia Colombo che opera, da sempre, con passione e competenza.

Al momento della mia elezione a Presidente di questa Cooperativa avevo detto che ci saremmo impegnati non per una nuova Calimero, ma per una *Calimero rinnovata* perché mi sembrava il modo migliore per **voler bene a questa Cooperativa**, darle continuità e soprattutto dare futuro alla sua storia, alla sua mission, alle sue intuizioni, ai suoi progetti e alla sua visione. Oggi credo di poter dire che la strada imboccata, non senza fatiche – di tutti i tipi, comprese quelle emotive e relazionali – sia quella giusta: ancora tanto cammino resta da fare, ma sono convinto che i presupposti ci siano e poggino su buone basi. Il futuro di Calimero sta nella sua capacità di includere persone fragili e nel valorizzarle: insieme si può fare, con entusiasmo, spirito di servizio e senso di responsabilità. Grazie a tutte e a tutti.

Mauro Magistrati
(presidente)

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella compilazione dei vari campi contenuti in questo strumento e che compongono il bilancio sociale ci si è attenuti ai principi guida relativi L'art. 9 del D. Lgs 112/17 ed il Dm del 4/2019 (stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio Sociale e le relative linee guida, a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali e cooperative sociali. particolare riferimento viene fatto alle cooperative sociali ex 381/91 per le quali vengono aggiunti riferimenti particolari.

Il gruppo di redazione di questo bilancio è costituito da persone e responsabili appartenenti alle varie aree della cooperativa, Paghe, Contabilità, settore Pulizie, responsabile inserimenti lavorativi, responsabili di direzione, responsabile privacy e sicurezza, ciascuno per la sua parte di competenza.

1.1 METODOLOGIA

Il bilancio sociale che presentiamo è in primo luogo lo strumento di comunicazione ai soci della nostra cooperativa per metterli in condizione di verificare sulla base di dati oggettivi la validità sociale delle attività intraprese e creare l'opportunità di accoglierne suggerimenti e indicazioni.

E' inoltre un documento essenziale per metterci in relazione con gli altri stakeholder pubblici e privati del territorio in cui operiamo, sia per la giusta valorizzazione del nostro lavoro, sia per confermare e rinforzare lo spirito di collaborazione con loro che anima il nostro fare. Un pensiero importante anche alla rete delle organizzazioni sociali e cooperative in cui svolgiamo la nostra attività, perché la condivisione del nostro resoconto sia strumento di approfondimento e di miglioramento dell'integrazione tra le nostre diverse e complementari caratteristiche.

I dati esposti provengono dalla normale registrazione degli eventi, così come si susseguono nella vita quotidiana della cooperativa.

La necessità di elaborarli in riferimento alla loro valenza sociale è stata di stimolo a incrementare la nostra capacità nel controllo della gestione e da questo processo virtuoso siamo certi di acquisire benefici significativi.

1.2 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

I dati del presente bilancio sociale vengono presentati all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio e ivi verrà deliberato; si provvederà a diffonderlo nella presente veste agli interlocutori esterni mediante apposite comunicazioni cartacee ed informatiche.

1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- D.M. 24 gennaio 2008 del Ministero della Solidarietà Sociale contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;

- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CALIMERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02097970160
Partita IVA	02097970160
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	Via Provinciale 24/c - ALBINO (BG)
Altri indirizzi	Via Monte Gleno, 61 - BERGAMO (BG)
	Via Enrico Stendhal, 3 - BERGAMO (BG)
	Via I Vincenzo Balduzzi, 19 - CLUSONE (BG)
	Via Antonio Locatelli, 7/a - NEMBRO (BG)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A126270
Telefono	035774355
Fax	035760815
Sito Web	www.cooperativacalimero.com
Email	segreteria@cooperativacalimero.com
Pec	calimero@legalmail.it
Codici Ateco	81.21
	22.2
	43.99.09
	81.29.1
	81.29.99
	88.99
	82.19.09
	10.72
	56.21
	56.29.2
	82.92.2

Aree territoriali di operatività

SETTORE PULIZIE: VALLE SERIANA, BASSA, MEDIA, ALTA, BERGAMO E PROVINCIA, LOMBARDIA

SETTORE ASSEMBLAGGIO: BERGAMO E PROVINCIA

SETTORE GLOBAL SERVICE: LOMBARDIA

SETTORE ALIMENTARE: BERGAMO E PROVINCIA, ESPORTAZIONI IN TUTTO IL NORD ITALIA

L'ambito di intervento della Calimero corrisponde ai territori della Bassa e Media Valle Seriana (sede legale e operativa ad Albino) e della Comunità Montana Valle Seriana Superiore, nonché della Città di Bergamo, dove Calimero è incaricata di importanti commesse per clienti pubblici e privati e dove ha sede la Casa Circondariale di Bergamo, che rappresenta per noi un ambito di particolare interesse con molte occasioni di inserimento lavorativo e luogo di una significativa iniziativa.

Questo progetto continua a muovere intorno alla nostra cooperativa molto interesse che crediamo possa ancora avere ricadute in tutti i settori della cooperativa stessa. Pur non rispondendo allo stesso dalla parte economica, continuiamo ad avere un obiettivo ambizioso che è quello di rispondere ad un numero maggiore di inserimenti lavorativi provenienti dalla realtà carceraria offrendo una preparazione professionale spendibile ovunque per migliorare le condizioni di vita creando la seconda e forse anche la terza possibilità.

Il settore delle pulizie, invece, continua ad essere il settore trainante che si muove su tutta la provincia e sporadicamente anche fuori provincia.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Calimero, secondo la legge 381/91 e come da statuto, si propone con prevalente finalità istituzionale, oltre al benessere della comunità, lo svolgimento di attività lavorative diverse finalizzate appunto all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate a 360 gradi. Nel 2023 la Cooperativa ha attuato le sue finalità istituzionali attraverso le attività svolte nei propri settori produttivi.

In tutti i settori operativi sono impiegati un numero notevole di dipendenti, tra questi lo stato di "svantaggio" presente supera notevolmente il numero minimo di legge; tutto il processo di inserimento lavorativo è poi sostenuto dalla gestione di progetti formativi di diversa natura, che si sviluppano preferenzialmente, ma non solo, nel reparto di assemblaggio con assistenza e supervisione di staff educativi e di sostegno psicologico. Le attività della Calimero si completano con la sede centrale di amministrazione e gestione e altre modeste attività di conservazione di documenti di terzi e di Global Service.

Per il raggiungimento delle proprie finalità la Calimero ha applicato politiche di impresa sociale coerenti con i principi fondamentali della sua missione:

- la promozione del potenziale sociale delle persone, ovvero la promozione dell'integrazione e l'inclusione sociale, coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio;
- lo sviluppo del principio della sussidiarietà, ossia promozione dell'auto organizzazione dei cittadini, in modo particolare di quelli esclusi o in stato di disagio
- l'accoglienza, l'orientamento e l'accompagnamento della persona con disagio e disoccupata, nella realizzazione di un percorso individualizzato per un inserimento

lavorativo adeguato.

Nella sua azione la Calimero si è mossa secondo le proprie consuete linee guida, vale a dire:

- la promozione di una cultura del lavoro come condizione necessaria per la persona e in particolare per una persona con svantaggio sociale;
- la rilevazione delle necessità e dei bisogni del territorio;
- la presa in carico globale delle persone;
- la fornitura di pacchetti riabilitativi integrati, personalizzati e dinamici;
- la ricerca della soddisfazione del Cliente;
- la promozione della cultura della qualità;
- la promozione dell'impresa sociale;
- l'aumento della consapevolezza e del senso di appartenenza della propria base sociale;
- la qualificazione professionale e la massima attenzione alla cura delle risorse umane;
- la sicurezza degli operatori come aspetto qualificante e irrinunciabile delle modalità di lavoro nella Cooperativa.

La Calimero si ispira ai principi e ai valori che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Essa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, la Calimero si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

La Calimero intende inoltre perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art.3 del presente statuto, la cooperativa ha come oggetto:

1. lavorazioni manifatturiere in genere, assemblaggio o altre lavorazioni esternalizzate;
2. altri servizi come: pulizie, lavanderie, sanificazioni, disinfezioni, derattizzazioni, traslochi, sgomberi, tinteggiatura di locali civili ed industriali;
3. servizi di informatizzazione comprendenti: servizi di data-entry, lettura e archiviazione ottica di documenti cartacei per enti pubblici e privati; servizi cimiteriali e affini, facchinaggio; servizi di rilevazione, gestione, elaborazione ed aggiornamento dati, rilievi, informatizzazione e gestione di reti tecnologiche, indagini conoscitive, censimenti utenze e loro gestione, lettura contatori, bollettazione e recapito, rilievi e sviluppo di cartografia, rilevazione ed informatizzazione del territorio e della gestione tributi; soluzioni informatiche per la gestione del territorio; corsi di informatica; l'acquisto, vendita,

- produzione e gestione di "software" e "hardware" in genere, nonché i correlati servizi di sviluppo, aggiornamento, manutenzione e assistenza di "hardware" e "software";
4. fornitura di consulenza specifica nei settori in cui la cooperativa ha titolo a svolgere le proprie attività, con l'espressa esclusione di tutte le attività che richiedono tassativamente l'iscrizione agli albi professionali;
 5. realizzazione e diffusione di materiale promozionale e informativo; azioni di marketing diretto, elaborazioni grafiche, stampa e spedizione di elaborati grafici, realizzazione e gestione di stand fieristici; servizi di stenotipia, fonoregistrazioni e trascrizioni per enti pubblici e privati;
 6. gestione sia diretta, sia congiunta, nonché' mediante associazioni temporanee d'impresa dei lavori di cui alla legge 104/94 come classificati dal d.p.r. 34/2000 (lavori e opere pubbliche);
 7. assumere la gestione di impianti sportivi, ricreativi e di ristorazione
 8. gestione negozi;
 9. organizzazione e gestione di eventi culturali organizzati in proprio o in supporto a terzi;
 10. panificazione e produzione di altri prodotti alimentari da forno;
 11. organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale e addestramento per qualsiasi ordine e grado;
 12. servizi di manutenzione aree verdi, ivi compreso il giardinaggio e la fornitura di piante da interno ed esterno per privati o enti pubblici, in appalto o convenzione diretta;
 13. lavorazioni agricole su commissione, quali ad esempio aratura, scasso, forestazione e disboscamento, messa a coltura, irrigazione, raccolta di prodotti agricoli e ortofrutticoli;
 14. servizi di raccolta sul territorio e trasporto, con mezzi propri anche in locazione o noleggio ai centri di raccolta pubblici e privati di rifiuti solidi e liquidi, ivi compresi rifiuti speciali tossici e nocivi; spurgo fogne; in appalto e/o in concessione per enti pubblici e privati;
 15. progettazione, realizzazione e gestione di impianti tecnici e tecnologici di uso civile e industriale quali: impianti termici, di ventilazione e di condizionamento; impianti igienici idrosanitari e di distribuzione del gas; impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili; impianti pneumatici; impianti per la sicurezza, di rilevazione incendi, antincendio; impianti per l'isolamento acustico; impianti per la produzione di energia anche da fonti alternative ai combustibili fossili, compresa la vendita dell'energia prodotta;
 16. l'assunzione di appalti di gestione integrata di condomini ("global service") di servizi e di esecuzione di opere e forniture di qualsiasi genere da qualsiasi ente, sia esso pubblico e/o privato
 17. servizi di manutenzione delle strutture edili, (compresa l'installazione su coperture e tetti d'impianti di linee vita per la sicurezza);
 18. riparazione e manutenzione di autoveicoli, motoveicoli, biciclette; riparazioni e restauro mobili;
 19. servizi di agenzia di recapito e di logistica;

20. servizi di trasporto, anche con sistemi innovativi ed anche per autonoleggio di alunni e disabili, in gestione con enti pubblici o privati e di servizi scolastici o per disabili, anche di mensa, attraverso appalti con enti pubblici o privati;
21. distribuzione cartelle ed elenchi telefonici; servizi di segreteria, domiciliazione, archiviazione; servizi di reception, portierato; servizi d'indagine, informazione, prenotazione e risposta telefonica, quali "call center", "telemarketing", e "cup" (centro unificato di prenotazione);
22. servizi di ottimizzazione dei processi di approvvigionamento e forniture per conto di terzi.

Il tutto con espressa esclusione delle attività tassativamente riservate agli iscritti all'albo professionale e, qualora richieste, previo l'ottenimento delle apposite autorizzazioni legali e/o amministrative.

Tutto ciò in forma diretta e/o in appalto, o convenzione con enti pubblici o privati in genere. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione nell'apposito albo o elenco.

La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico, o per la ristrutturazione, o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea sociale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Servizi di sgombero e tinteggiatura, servizio di archiviazione cartacea.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
---------------	------

ConSORZI:

Nome
CONF COOPERATIVE
CGM FINANCE
IL SOLCO DEL SERIO

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento è strettamente legato al territorio di appartenenza e alle sue peculiarità.

Storia dell'organizzazione

Nata nell'aprile del '91 su iniziativa di quattordici soci per dare una risposta concreta alle persone provenienti dai servizi psichiatrici, la Cooperativa Sociale CALIMERO ha esteso e consolidato la sua presenza sul territorio della Provincia di Bergamo sviluppando progetti di supporto nel settore della tossicodipendenza in collaborazione con i S.E.R.T. di Gazzaniga e di Bergamo, e seguendo, grazie alla collaborazione col Comitato Carcere, interventi mirati su detenuti in pena alternativa ed ex-detenuti.

Il percorso di inserimento lavorativo all'interno della Cooperativa per tutte le tipologie di disagio, varia dai sei mesi ai due anni e può essere supportato da borse-lavoro erogate dalle Aziende Socio Sanitarie, dal Comune di residenza degli Utenti, dalla Società Servizi Sociosanitari Valle Seriana o da Agenzie di Inserimento Lavorativo sul territorio (Consorzio Mestieri Lombardia), ma anche da società servizi extra provinciali che hanno utenti alloggiati presso comunità di accoglienza bergamasche che hanno cercato di contattarci per rispondere a dei bisogni sociali importanti.

Al termine del periodo di borsa lavoro viene valutata la possibilità di un inserimento nel mondo del lavoro esterno o, nel caso in cui l'Ente Inviante affidi alla Cooperativa servizi in appalto o dietro convenzione, è la Cooperativa stessa che continua ad occuparsi del Soggetto, passando dalla borsa lavoro all'assunzione diretta, consentendo all'Utente di proseguire il proprio cammino verso l'integrazione sociale risolvendo nello stesso tempo il problema occupazionale.

Dal 2002 la Cooperativa Calimero aderisce al Consorzio "Il Sol.co del Serio", consorzio di cooperative sociali della valle Seriana e di Scalve. All'interno dello Statuto di questo consorzio (art. 4 comma 1), è esplicitata una direzione molto importante per una cooperativa come la nostra che vede la diffusione della cultura della solidarietà attraverso la collaborazione con Enti Pubblici e Privati.

Dal 2011 la Cooperativa dispone di una sede di proprietà collocata nel Comune di Albino, la città più importante della Valle Seriana sede della Comunità Montana, dell'ASL, del Centro per l'impiego e della Società Servizi Valle Seriana.

A conferma dello spirito di integrazione e attenzione all'utente che anima la Cooperativa, la nostra sede è adiacente e funzionalmente collegata al Consorzio Il Sol.Co del Serio e allo sportello Mestieri Lombardia in modo da costituire un polo unico specializzato alla gestione degli inserimenti lavorativi protetti.

Nel 2013 in accordo con la Casa Circondariale di Bergamo la cooperativa apre una unità locale a Bergamo all'interno della Casa Circondariale stessa per la produzione di pane, pizze e focacce nonché prodotti di pasticceria come torte, biscotti, panettoni e altri prodotti lievitati.

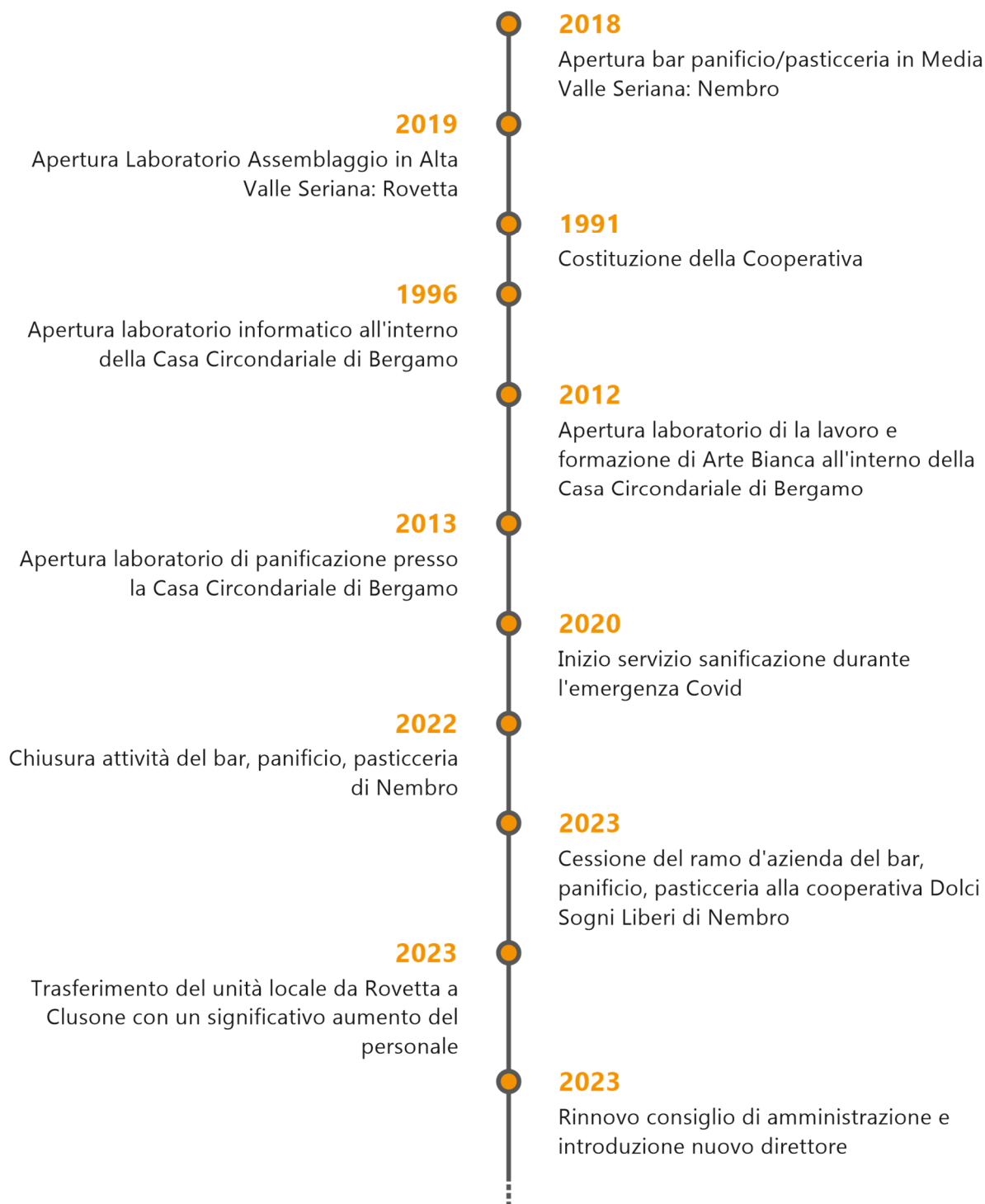
Nel dicembre 2018 apre un bar/panetteria a Nembro (Bg) realizzando il progetto LAVOROANCHIO finanziato in piccola parte dal Ministero per le Pari Opportunità. Questo progetto ha pesantemente sofferto nel periodo della pandemia facendone vacillare l'esistenza; nel 2022 si è infatti lavorato per trovare una soluzione efficace per non sprecare l'esperienza acquisita e poter proseguire in modo meno oneroso questo percorso, riuscendo così a chiudere l'anno con una cessione del ramo d'azienda.

Nell'ottobre 2019 la cooperativa apre una unità locale a Rovetta (Bg) per ampliare il servizio di inserimento lavorativo attraverso attività di semplici assemblaggi conto terzi nel territorio dell'alta valle Seriana, territorio che ci vede protagonisti nelle pulizie, ma che vede anche il rischio (a causa dell'uscita di un'altra cooperativa che effettua assemblaggi) di lasciare le persone a rischio di emarginazione di quel territorio ancora più abbandonate a sé stesse.

Nell'anno 2020 la cooperativa a fronte dell'emergenza sanitaria derivante dal Covid ha iniziato l'attività di sanificazione degli stabili verso soggetti pubblici e privati.

Nell'anno 2022 si è provveduto alla chiusura dell'attività di pasticceria e bar a Nembro con relativa cessione del ramo d'azienda (come sopra accennato) formalizzata nel gennaio 2023.

Nell'anno 2023 si è provveduto allo spostamento dell'unità locale di Rovetta individuando una nuova sede a Clusone che ha permesso alle persone con problemi di disabilità un più semplice spostamento con i mezzi pubblici e un più ampio spazio di lavoro. Inoltre, nell'unità sono state inserite nuove persone, sia normodotate che svantaggiate. Nello stesso anno si è provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione inserendo persone della rete territoriale, sulla base delle relazioni pervenute dal centro servizi aziendale CSA Coesi e Manager nonprofit.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
44	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
63	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

I soci cooperatori fruitori sono quelle persone che hanno avuto un trascorso lavorativo o nel Consiglio di Amministrazione in cooperativa e che sono in attesa di poter collaborare ancora con la cooperativa.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MAURO MAGISTRATI	No	M	33	13/05/2023	-	2	-	Sì	PRESIDENTE
EMILIA ANTONELLA COLOMBO	No	F	63	13/05/2023	-	2	-	Sì	VICEPRESIDENTE
ALESJA ZENELI	No	F	27	13/05/2023	-	2	-	No	CONSIGLIERE
SIMONA BRUSAMOLINO	No	F	50	13/05/2023	-	1	-	No	CONSIGLIERE
ELENA LUPONI	No	F	25	13/05/2023	-	1	-	No	CONSIGLIERE
ELISABETTA DOCCHIO	No	F	45	13/05/2023	-	1	-	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Membri CdA	Numero
totale componenti (persone)	6
di cui maschi	1
di cui femmine	5
di cui persone svantaggiate	0
di cui persone normodotate	6
di cui soci cooperatori lavoratori	2
di cui soci cooperatori volontari	4
di cui soci cooperatori fruitori	0
di cui soci sovventori/finanziatori	0
di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche	0
Altro	0

Modalità di nomina e durata carica

In riferimento allo statuto è l'assemblea ordinaria che nomina i membri del Cda e come da statuto all'interno della prima riunione del Cda viene nominato il presidente e il vice presidente.

Con l'assemblea del 13.05.2023 i soci votano per passare da 7 a 6 membri nel Consiglio di Amministrazione che come mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31.12.2025. Viene eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Come da statuto art. 37 il presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della cooperativa di fronte a terzi e in giudizio. La rappresentanza della cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati. Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali. In caso di assenza o di impedimenti del presidente tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vice presidente. Il presidente, previa apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti a riguardo.

Al presidente Mauro Magistrati con verbale del consiglio di amministrazione del 18/05/2023 vengono conferiti i poteri per:

- concorrere alle gare indette dalle amministrazioni dello stato, delle regioni, delle province e dei comuni, da enti pubblici e da privati per l'esecuzione di somministrazioni, forniture ed appalti di beni e servizi rientranti nell'oggetto della società presentare le offerte e, in caso di aggiudicazione, firmare i relativi contratti e capitolati, costituire i depositi cauzionali richiesti e ritirarli
- stipulare, modificare e risolvere, con le clausole ritenute opportune, gli atti ed i contratti occorrenti per la gestione della società;

- stipulare, modificare e risolvere contratti individuali di lavoro per qualsiasi categoria di dipendenti esclusi i dirigenti; fissare e variare per il personale di cui trattasi qualifiche, mansioni e retribuzioni nonché applicare sanzioni disciplinari- acquisire prestazioni professionali in genere, stipulare contratti per rendere e chiedere servizi di consulenza;
- rappresentare la società davanti a qualsiasi organizzazione ed ente sindacale; stipulare accordi con le organizzazioni sindacali aziendali, provinciali, nazionali, di coordinamento e con le associazioni dei lavoratori. Tali poteri, in mancanza del presidente, vengono attribuiti al vicepresidente.

Al vicepresidente con verbale del Consiglio di Amministrazione del 18/05/2023 vengono conferiti poteri per:

- concorrere alle gare indette dalle amministrazioni dello stato, delle regioni, delle province e dei comuni, da enti pubblici e da privati per l'esecuzione di somministrazioni, forniture ed appalti di beni e servizi rientranti nell'oggetto della società presentare le offerte e, in caso di aggiudicazione, firmare i relativi contratti e capitolati, costituire i depositi cauzionali richiesti e ritirarli;
- stipulare, modificare e risolvere, con le clausole ritenute opportune, gli atti ed i contratti occorrenti per la gestione della società; - stipulare, modificare e risolvere contratti individuali di lavoro per qualsiasi categoria di dipendenti esclusi i dirigenti; fissare e variare per il personale di cui trattasi qualifiche, mansioni e retribuzioni nonché applicare sanzioni disciplinari;
- acquisire prestazioni professionali in genere, stipulare contratti per rendere e chiedere servizi di consulenza;
- rappresentare la società davanti a qualsiasi organizzazione od ente sindacale; stipulare accordi con le organizzazioni sindacali aziendali, provinciali, nazionali, di coordinamento e con le associazioni dei lavoratori. Tali poteri, vengono attribuiti al vicepresidente in assenza del presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno 2023 si sono tenuti nr.11 CdA, con una partecipazione media del 96%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Come da statuto all'art. 38 il collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'assemblea. Devono essere nominati dall'assemblea anche 2 sindaci supplenti. Il presidente del collegio sindacale è nominato dall'assemblea.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei sindaci è determinata dall'assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio. Il collegio sindacale, quando nominato, esercita anche il controllo contabile a condizione che sia integralmente composto da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il ministero della giustizia art. 39 (controllo contabile). Nel caso non sia stato nominato il collegio sindacale o che questo non sia costituito integralmente da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il ministero della giustizia, il controllo contabile sulla società quando obbligatorio per legge, o comunque deliberato dall'assemblea dei soci, è esercitato ai sensi dell'art. 2409 bis comma primo del codice civile.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ordinaria	29/07/2022	7	15,00	4,00
2022	ordinaria	22/12/2022	5	20,00	5,00
2023	ordinaria	13/05/2023	7	27,00	11,00
2023	ordinaria	20/12/2023	5	28,00	11,00

Nel 2021 sono intervenuti, oltre al Presidente, il Socio Dott. Mondini responsabile del Controllo di Gestione e il Presidente del collegio dei Sindaci Dott. Gregis. Come da statuto nell'anno 2020 è stato consegnato bilancio e bilancio sociale ai soci in fase di invito all'assemblea dei soci.

Nell'anno 2021 è stato consegnato bilancio e bilancio sociale in sede di assemblea e inviato via mail a chi ne ha fatto richiesta.

Nell'anno 2022 è stato consegnato bilancio e bilancio sociale in sede di assemblea e inviato via mail a chi ne ha fatto richiesta.

All'assemblea del 13 maggio 2023, sono intervenuti oltre al presidente, il revisore contabile Gregis Giorgio, il socio Mondini Alberto, Emilia Colombo che ha esposto il bilancio, il temporary Manager Daniele Rota che aggiorna sulla situazione generale della cooperativa. Interviene la socia Bertuletti che non è d'accordo sul mantenimento del numero pari in Consiglio di Amministrazione; il socio Zanga Imerio che esprime il suo disaccordo sulla presentazione di una sola lista; Verzeroli Alida Marta sostenendo la tesi di Zanga. Interviene Simona Brusamolino che spiega il clima di fiducia e non di scontro; Elisabetta Docchio che sostiene il nuovo CdA per il bene futuro della cooperativa; Germano Marcolegio sostiene che il rinnovo delle cariche è parte fondamentale per innovare la cooperativa. Interviene infine Lamhaechi Abdelssamad sostenendo il rinnovamento.

Nel mese di dicembre il giorno 20 viene convocata la seconda assemblea. Oltre al presidente interviene il vicepresidente Colombo Emilia che presenta il bilancio al 30/09/2023; interviene poi il Temporary Manager che aggiorna i soci sull'andamento complessivo della cooperativa. Infine, interviene il nuovo direttore Filippo Giordano che si presenta ai soci.

Mappatura dei principali stakeholder

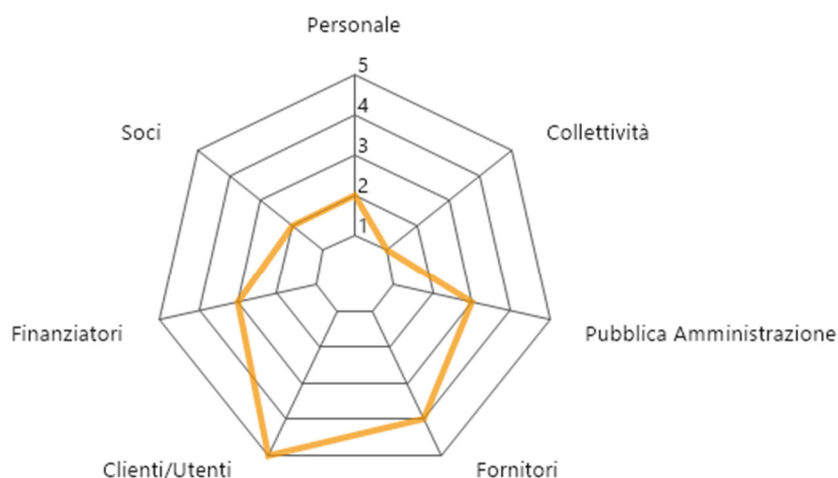
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Nel 2023 si è data parecchia attenzione al personale. Si è provveduto ad ampliare l'ufficio delle risorse umane mettendo a disposizione del personale una nuova figura professionale di elevata competenza per dare supporto alle esigenze dei nostri dipendenti sia da un punto di vista normativo che tecnico-professionale. Abbiamo assunto un educatore professionale per supportare nelle varie fasi lavorative le persone con fragilità. Abbiamo dato la possibilità ai collaboratori di utilizzare lo strumento della banca ore previsto nel nostro CCNL.	2- Consultazione
Soci	L'assemblea soci è l'organo supremo di governo della cooperativa, ne definisce le linee di sviluppo e le strategie. Per Calimero la cooperazione sociale è un valore, oltre che uno strumento organizzativo e imprenditoriale. che promuove la democrazia interna e la partecipazione dei soci . Abbiamo inoltre proposto un percorso formativo per stimolare nei soci il senso di appartenenza e cercare di aggregare nuove persone	2- Consultazione
Finanziatori	Visto il momento critico dal punto di vista finanziario che sta attraversando la cooperativa, il rapporto con i finanziatori è stato intenso, soprattutto con CGM finance che nel corso del 2023 ha concesso un finanziamento.	3- Co-progettazione
Clienti/Utenti	Possiamo suddividere i nostri clienti in due gruppi. Il primo sono i clienti a cui rendiamo un servizio come le pulizie, l'assemblaggio e la vendita di prodotti da forno. Con questi abbiamo rimodulato la relazione dando consapevolezza alla finalità della nostra cooperativa. Nel secondo gruppo possiamo inserire le aziende che utilizzano l'articolo 14.	5- Co-gestione

	L'articolo 14 dà la possibilità di ottemperare alla legge 68/99 in materia del collocamento dei disabili. La norma prevede l'obbligo per le aziende che superano i 15 dipendenti di adempiere all'obbligo di assunzione dei disabili in percentuale alla quantità dei lavoratori dell'azienda stessa. Ciò ha permesso alla cooperativa di consolidare ed ampliare la rete di collaborazione per l'inserimento lavorativo di persone disabili.	
Fornitori	Come abbiamo già detto da un punto di vista finanziario l'anno 2023 è stato difficoltoso. A tal proposito abbiamo chiesto una stretta collaborazione ai fornitori della nostra rete che si sono dimostrati molto disponibili a concederci dilazioni di pagamento. Questo oltre ad essere un aiuto importante ci ha anche permesso di collaborare su alcuni progetti comuni.	4- Co-produzione
Pubblica Amministrazione	I rapporti con la pubblica amministrazione rappresenta un asset importante sia per quanto riguarda le prestazioni di servizi rese nell'area delle pulizie e soprattutto per quanto riguarda la collaborazione sugli inserimenti lavorativi delle persone che abbiamo preso in carico nella nostra cooperativa.	3- Co-progettazione
Collettività	Abbiamo sensibilizzato la collettività sull'attività che svolgiamo all'interno del carcere e in collaborazione con il consorzio e la società servizi dell'Alta Valle abbiamo organizzato un incontro per coinvolgere al meglio il territorio.	1- Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 30,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Collaborazione territoriale pulizie e manifatturiero	Altro	Accordo	Associazione di categoria
Collaborazione con il consorzio territoriale	Cooperativa sociale	Protocollo	consorzio

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0** questionari somministrati
- 0** procedure feedback avviate

Commento ai dati

La Calimero Soc. Coop. Soc. suddivide i portatori d'interesse in due classi: **ESTERNI:** Altre cooperative sociali, Consorzi territoriali, Associazione di rappresentanza, Istituzioni Locali, Committenti/Clienti, Fornitori, Finanziatori di altra natura, Centri per l'impiego

INTERNI : Assemblea dei Soci, Soci lavoratori, Soci lavoratori svantaggiati, lavoratori non soci, lavoratori svantaggiati non soci, tirocinanti , borse lavoro ecc, stagisti, volontari ecc.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

Occupazioni	Nr.
Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	213
di cui maschi	104
di cui femmine	109
di cui under 35	39
di cui over 50	95

Cessazioni	Nrr.
Totale cessazioni anno di riferimento	46
di cui maschi	19
di cui femmine	27
di cui under 35	1
di cui over 50	21

Assunzioni/Stabilizzazioni:

Assunzioni	Nr
Nuove assunzioni anno di riferimento*	53
di cui maschi	17
di cui femmine	36
di cui under 35	8
di cui over 50	24

* da disoccupato/tirocinante a occupato

Stabilizzazioni	Nr.
Stabilizzazioni anno di riferimento*	20
di cui maschi	5
di cui femmine	15
di cui under 35	2
di cui over 50	4

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	118	39
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	9	0
Operai fissi	109	39
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	158	155
< 6 anni	100	104
6-10 anni	29	23
11-20 anni	26	24
> 20 anni	3	4

N. dipendenti	Profili
155	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
135	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
1	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
5	cuochi/e
0	camerieri/e
9	referente/coordinatore/resp.d'area
2	impiegata amministrativa
0	addetti alla segreteria

Di cui dipendenti Svantaggiati	
76	Totale dipendenti
72	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
4	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
50	Totale tirocini e stage
50	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
16	Diploma di scuola superiore
64	Licenza media
75	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
122	Totale persone con svantaggio	72	50
47	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L. 381/91	25	22
59	persone con disabilità psichica L. 381/91	35	24
3	persone con dipendenze L 381/91	3	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L. 381/91	0	0
9	persone detenute e in misure alternative L. 381/91	5	4

4	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	4	0
---	--	---	---

15 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

54 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
6	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
6	aggiornamento sicurezza educativa	1	6,00	Si	70,00
6	aggiornamento sicurezza educativa	1	6,00	Si	70,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Corso preposto	1	8,00	Si	75,00
10	Piattaforme elevabili completo	1	10,00	Si	375,00
8	Piattaforme elevabili aggiornamento	2	4,00	Si	300,00

8	Dispositivi di protezione individuali	1	8,00	Si	240,00
8	Dispositivi di protezione individuali 3^ categoria aggiornamento	2	4,00	Si	240,00
8	Corso antincendio rischio medio	1	8,00	Si	110,00
8	Corso generale sicurezza	2	4,00	Si	70,00
60	Corso rischio specifico basso	15	4,00	Si	450,00
15	corso aggiornamento antincendio rischio medio	3	5,00	Si	255,00
90	corso aggiornamento sicurezza pulizie	15	6,00	Si	0,00
18	corso aggiornamento sicurezza rischio basso	3	6,00	Si	210,00
24	corso conduzione carrello elevatore	2	12,00	Si	380,00
16	corso primo soccorso	1	16,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

Tempo indeterminato	Nr.	Full-time	Part-time
Totale dipendenti indeterminato	118	26	92
di cui maschi	43	17	26
di cui femmine	75	9	66

Tempo determinato	Nr.	Full-time	Part-time
Totale dipendenti determinato	40	1	39
di cui maschi	15	1	14
di cui femmine	25	0	25

Stagionali /occasionalni	Nr.
Totale lav. stagionali/occasionalni	1
di cui maschi	0
di cui femmine	1

Autonomi	Nr.
Totale lav. autonomi	4
di cui maschi	4
di cui femmine	0

Natura delle attività svolte dai volontari

Le attività di volontariato che vengono svolte all'interno della cooperativa Calimero sono di due tipi.

Una interessa alcuni soggetti (che hanno commesso reato) che per obbligo di legge vengono sottoposti, in virtù di un progetto rieducativo completo, ad effettuare anche ore di volontariato e quindi, in collaborazione con L'ufficio di Sorveglianza di Bergamo per le pene alternative, offriamo spazi di accoglienza in supporto ai ragazzi più fragili accolti in cooperativa. Un secondo tipo di volontariato viene svolto per supportare le attività del carcere di Bergamo. Si tratta di presenziare ad alcuni momenti ludici che si svolgono nel carcere di Bergamo, oppure di offrire formazione e accompagnamento gratuito ai detenuti.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	10.000,00 €
Organi di controllo	Indennità di carica	10.000,00 €
Dirigenti	Emolumenti	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

33.057,00 € /16.310,00 €

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **1.354,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **1**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **in base a quanto stabilito dal contratto provinciale per i lavoratori dipendenti**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

la cooperativa ha sempre rispettato l'aumento contrattuale per tutti i lavoratori soci e non (XXX persone) e ha riconosciuto per alcuni che si sono distinti un piccolo superminimo atto a migliorare la qualità di vita propria e la qualità del lavoro. ma è fondamentale per questa cooperativa garantire un minimo reddito a tutti coloro che ne fanno parte, rispettando le proprie caratteristiche e limiti. Abbiamo riconosciuto a tutti i coordinatori l'adeguato compenso.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel 2023 nel Consiglio di Amministrazione è presente 1 persona in più di sesso femminile, ma è diminuito il numero di consiglieri perciò la percentuale di presenza femminile è passata dal 57% all' 83%.

Anche nei luoghi apicali come l'ufficio delle risorse umane sono state inserite due nuove persone. Una ha sostituito una figura maschile che si è dimessa, per la seconda si è trattato di una nuova assunzione.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nel corso del 2023 la cooperativa ha consolidato le scelte fatte nell'anno precedente su alcune figure più giovani che da un punto di vista teorico e professionale possono essere in grado con il tempo di ricoprire ruoli anche più importanti, favorendo per loro anche percorsi formativi.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso del 2023 la media dei dipendenti è pressoché rimasta invariata, ma si rileva un grande turn over.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa costituisce parte integrante nel percorso degli inserimenti lavorativi più fragili.

La maggior parte dei percorsi termina con un miglioramento di vita ed una crescita personale delle persone svantaggiate, confermando la sua linea di intervento.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non sono stati somministrati questionari che ci permettono di rilevare il dato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Dato non rilevabile

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

In azienda al 31/12/2023 sono presenti 3 laureati.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Grazie all'aumento degli inserimenti lavorativi la Pubblica Amministrazione ha potuto risparmiare. Queste persone, oltre a non costituire un costo per la P.A., hanno anche percepito un reddito.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Nel 2023 la cooperativa ha continuato la stretta collaborazione al progetto IMPACT. Una collaborazione tra CONFCOOPERATIVE e CONFINDUSTRIA per aumentare il fatturato e l'efficienza del settore delle pulizie, portandoci verso un sistema di Qualità Certificato che potrà fare la differenza con gli altri competitor.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

In materia di impatto ambientale l'obiettivo è quello di tenere costantemente il passo con strumenti e prodotti all'avanguardia nel rispetto e la tutela dell'ambiente, mantenendo uno scambio continuo con i propri fornitori. La cooperativa è perciò in grado di mettere a disposizione le attrezzature più idonee per effettuare qualsiasi servizio di pulizia, dagli interventi più semplici a quelli più complessi.

Per quanto riguarda i prodotti utilizzati, da tempo la Cooperativa Calimero fa uso esclusivo di prodotti conformi a tutti i criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene, (decreto 24/05/decreto 24/05/2012 studiati per non creare nessuna irritazione al personale che occupa gli ambienti).

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Abbiamo creato una rete che permette di lavorare in sinergia fra tutti i vari servizi

Output attività

Abbiamo aumentato la ricchezza sul territorio stipendiando persone che non avrebbero trovato altri luoghi di lavoro.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif.	Avviato tirocinio nell'anno di rif.
0	rifugiato protezione internazionale	0	0
3	svantaggio dipendenze	1	2
5	svantaggio sociale	2	1
14	svantaggio detentivo	6	5
54	disabilità psichica	4	14
59	disabilità fisica	5	7
15	disabilità intellettiva/cognitiva	3	3

Durata media tirocini (mesi) 12 e 50,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: la cooperativa, associata al Consorzio "Il Solco del Serio", organizza e partecipa almeno una volta l'anno ad una attività territoriale importante, dove il cittadino può toccare con mano le nostre realtà: Happening delle cooperative della Valle Seriana.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

non presente

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

non presente

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nonostante il periodo pandemico sia terminato e la nascita di nuove fragilità determinate dal tessuto sociale, ci portiamo dietro molte insicurezze, preoccupazioni e quant' altro. La cooperativa ha continuato ad offrire spazi di lavoro protetti e assunzioni per gli inserimenti che sono risultati idonei dopo un periodo di tirocinio. La mission della cooperativa anche per il 2023 è stato pienamente raggiunta.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il raggiungimento dei fini istituzionali in questi 32 anni non è mai stato messo in discussione nemmeno negli anni più bui dell'economia nazionale ed Europea. Pur a piccoli passi, è stato sempre un crescendo che ha permesso agli operatori della cooperativa di continuare a lavorare implementando personale e strumenti innovativi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	39.968,00 €	2.385,59 €	1.519,23 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	107.182,00 €	140.810,26 €	146.260,36 €
Contributi pubblici	87.190,00 €	7.818,07 €	62.433,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	707.994,34 €	638.619,08 €	490.157,51 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	81.665 €	165.619,08 €	196.242,57 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.381.972,67 €	1.790.155,46 €	1.611.217,80 €
Ricavi da Privati-Non Profit	164.102,89 €	78.076,80 €	93.799,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	404.853,34 €	210.689,40 €	154.164,12 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	18.325,00 €	18.725,00 €	27.725,00 €
Totale riserve	341.990,68 €	369.833,00 €	497.904,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-9.873,43 €	-27.942,00 €	-134.171,00 €
Totale Patrimonio netto	371.115,68 €	360.616,00 €	391.458,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	-9.873,43 €	-27.942,00 €	-134.171,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	28.870,00 €	-6.380,00 €	-125.829,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori fruitori	5.175,00 €	0,00 €	15.575,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	12.550,00 €	12.150,00 €	11.750,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	400,00 €	300,00 €	200,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	200,00 €	200,00 €	200,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.974.926,00 €	3.023.568,00 €	2.852.343,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.285.986,00 €	2.241.489,00 €	2.259.774,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	697,00 €	1.105,00 €	1.464,00 €
Peso su totale valore di produzione	76,86 %	74,13 %	79,93 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	22.973,87 €	248.751,81 €	271.725,68 €
Prestazioni di servizio	573.814,18 €	1.667.399,81 €	2.241.213,99 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	261.784,32 €	261.784,32 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	82.986,94 €	43.901,06 €	126.888,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	679.774,99 €	23,42 %
Incidenza fonti private	2.221.837,00 €	76,58 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Sono stati raccolti fondi per sostenere l'attività del biscottificio all'interno della casa circondariale di Bergamo

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Si è provveduto a sistemare il sito dando spazio alla raccolta fondo per l'attività di biscottificio che si svolge all'interno della casa circondariale di Bergamo

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non sono successi eventi tali da rilevare nel bilancio sociale.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

SETTORE PULIZIE

Per la cooperativa è importante contribuire alla diffusione di una maggiore consapevolezza, tra i propri clienti/utilizzatori, dell'impatto che un settore come quello delle pulizie può avere sull'ambiente. In un'ottica di ecosostenibilità, che la cooperativa sta perseguendo anno dopo anno, diventa fondamentale individuare gli eventuali rimedi per ridurre l'impatto e migliorarlo. I prodotti per le pulizie possono produrre rifiuti da imballaggio, inquinamento delle acque e atmosferico, e avere effetti nocivi sulla salute e sicurezza degli incaricati. Alcune azioni, a tal fine, possono contribuire a diminuire gli impatti sopra elencati, come ad esempio:

- utilizzo contenitori riutilizzabili
- introduzione e utilizzo di prodotti ecologicamente certificati
- utilizzo corretto e coscienzioso dei prodotti nelle misure indicate
- miglioramento delle tecniche per lo svolgimento delle pulizie
- uso di macchinari e attrezzi perfettamente mantenuti
- aggiornamento continuo del personale

In tal senso la cooperativa ha introdotto l'uso di lavatrici con auto dosaggio che permette un corretto utilizzo dei detersivi. L'uso della lavatrice ha inoltre permesso l'introduzione di panni e strofinacci in microfibra, con la possibilità di lavaggio e riutilizzo continuo degli stessi. La cooperativa sta notevolmente diminuendo l'utilizzo di prodotti usa e getta.

SETTORE BISCOTTIFICIO: la politica del settore è quella di limitare lo spreco ed utilizzare almeno il 90% di contenitori a zero impatto ambientale.

SETTORE ASSEMBLAGGIO: questo settore riutilizza al 90% tutti gli imballi che i clienti mandano in lavorazione, restituendo il lavorato negli stessi imballi per la spedizione finale.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: pannelli solari

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: impianto fotovoltaico e pompe di calore

Smaltimento rifiuti speciali: smaltimento toner programmato

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-------------------------------------	-------------	--------------	--------------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	52987	kwh
Gas/metano: emissione CO2 annua	4850	smc
Carburante	15816	lt
Acqua: consumo d'acqua annuo	1108	mq
Rifiuti speciali prodotti	np	
Carta	110	risme
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	np	

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita.

Interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy.

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La cooperativa, grazie alla sua presenza storica sul territorio, fa parte di una rete di condivisione di dinamiche sociali e di servizi per la comunità. Tutti i progetti sono condivisi con le realtà sul territorio, in particolare con un coordinamento stretto con i servizi sociali territoriali.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Bergamo

Il territorio della Valle Seriana

Coinvolgimento della comunità

Organizzazione di un importante evento in collaborazione con il consorzio Solco del Serio e la possibilità di svolgere volontariato all'interno della nostra struttura e nella Casa Circondariale di Bergamo.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Happening del solco del Serio	Sensibilizzazione del Territorio	Parco Ponte Nossa	0

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La cooperativa non ha rilevato contenziosi rilevanti alla rendicontazione sociale nel corso della gestione del 2023

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa Calimero da diversi anni mette a disposizione della Camera di Commercio di Bergamo, Comitato imprenditoria femminile, la figura di una sua coordinatrice, in quanto donna impegnata da sempre per la parità di genere, e nel suo piccolo cerca di portare esperienza e conoscenza laddove si rilevi il bisogno.

Quest'anno si è provveduto alla certificazione di qualità di genere
Raggiungere l'uguaglianza di genere continua ad essere un compito ancora da svolgere, un orizzonte a cui volgere anziché un presente. Anche se abbiamo fatto passi da gigante, resta molto da fare. Anche nel nostro mondo la presenza di donne non è ancora sufficientemente rappresentato.

La parità di genere non è solo un diritto fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace.

Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare la società e l'umanità intera. La cooperativa considera la parità di genere un elemento basilare per combattere le discriminazioni nel mondo del lavoro e non solo, come pure ritiene imprescindibile il rispetto dei diritti fondamentali, dalla libertà di pensiero a quella di religione e di espressione (solo per citarne alcuni), e di tutti quei diritti primari dei quali ogni essere umano non può e non deve essere privato.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il consiglio di amministrazione si riunisce diverse volte all'anno per discutere e decidere riguardo alle problematiche eventualmente emerse nel corso delle attività della cooperativa. Nell'anno 2023 il CdA si è riunito 11 volte.

L'assemblea dei soci convocata di norma una volta all'anno in occasione dell'approvazione del bilancio, resta uno dei momenti più importanti per il confronto tra la dirigenza e la base sociale. Nell'anno 2023 si sono tenute due assemblee ordinarie dei soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Tra i principali argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023 si elencano:

- Considerazioni sui bilanci passati ed in corso
- Stato dell'arte di tutti i settori della cooperativa con particolare attenzione al settore assemblaggio e il biscottificio
- Riorganizzazione del gruppo gestionale della cooperativa
- Ingressi e dimissioni di soci/ volontari
- Rinnovo cariche sociali
- Approvazione bilanci e convocazioni assemblea soci
- Studi dei previsionali
- Conferimento e richieste disponibilità economiche alle nostre banche, fidi di cassa/anticipi, fatture/ finanziamenti
- Proposte organizzative 2023
- Situazione inserimenti lavorativi
- Analisi revisione di Confcooperative che sottolinea la necessità di ridefinire la base sociale
- Incarico nuovo direttore

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

All'Assemblea dei Soci di CALIMERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di CALIMERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, avendo valutato che non sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Se fossimo stati nella condizione di rilevare la presenza di un'incertezza significativa, avremmo provveduto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa fosse stata inadeguata, avremmo provveduto a segnalare tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

Gli amministratori della società CALIMERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE non sono tenuti alla predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2023, per le dimensioni che attualmente la cooperativa ha, avendo optato gli stessi, nel rispetto delle norme di legge che regolano la materia, per la forma del bilancio abbreviata.

Di conseguenza non ho dovuto svolgere le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società CALIMERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Richiamo di informativa.

In merito all'adozione di un adeguato assetto organizzativo si richiama l'attenzione su quanto riportato in nota integrativa in riferimento a quanto previsto dal D.lgs. 14/2019. Si richiama inoltre l'attenzione su quanto riportato in nota integrativa e specificatamente laddove viene riportato:

- "... Si stima che la nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale..."

- "... Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio)...è pari a ...0,61. Al riguardo si osserva che un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di un non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società ..."

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lga. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Giudizio sul rispetto delle norme specifiche afferenti le società cooperative

- Nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati nella Nota integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico nonostante, come evidenziato nella nota integrativa, la società rispetti le norme previste dalla L.381/1991 ed è quindi comunque considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperativa a mutualità prevalente di diritto (art. 111 – septies c.c.);

- il Collegio sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992;

- IL Collegio sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato in nota integrativa l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione (non remunerato) nonché il rispetto dei limiti di legge. Il Collegio sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.;

- il Collegio sindacale dà atto che la Cooperativa sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative, categoria cooperative sociali, categoria attività esercitata "produzione e lavoro – inserimento lavorativo (tipo b) e all'albo regionale delle Cooperative sociali della Lombardia codice sezione B;

- Il Collegio sindacale attesta di aver verificato il rispetto del numero minimo di lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori della Cooperativa impegnati nelle attività di tipo B) dalla stessa esercitate;

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bergamo, 8 aprile 2024

Il Collegio Sindacale:

Dott. GIORGIO GREGIS

Dott. STEFANO CANTINI

Dott. MARCO CANTINI